

La Grande e Santa Settimana

**GRANDE E SANTA DOMENICA  
DI  
PASQUA**

*Mesonyktikon, Anastasis, Orthros*

Sant' Atanasio dei Greci  
Via del Babuino 149  
Roma  
2014

*In memoria di*  
*mons. Eleuterio Fortino*  
*e di*  
*p. Oliviero Raquez O.S.B.*

## Mesonyktikòn

**Sac.:** Benedetto il Dio nostro in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

**Χορος:** Ἀμήν.

**Coro:** Amen.

**Sac.:** Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.

Re celeste, Paraclito, Spirito della verità, tu che ovunque sei e tutto riempi, tesoro dei beni ed elargitore di vita, vieni e poni in noi la tua dimora, purificaci da ogni macchia e salva, o buono, le anime nostre.

**Let.:** Santo Dio, santo forte, santo immortale, abbi pietà di noi. (3 volte.)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, placati di fronte ai nostri peccati; Sovrano, perdonaci le nostre iniquità; o santo, visitaci nelle nostre infermità e guariscici per il tuo nome.

Signore, pietà; Signore, pietà; Signore, pietà.

*Di nuovo:* Gloria al Padre...

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione, ma liberaci dal maligno.

**Sac.:** Poiché tuoi sono il regno, la potenza, la gloria: del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

**Χορος:** Ἀμήν.

**Coro:** Amen.

**Let.:** Signore, pietà, (12 volte.)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

Venite, adoriamo e prostriamoci al Re, nostro Dio.

Venite, adoriamo e prostriamoci al Cristo Re, nostro Dio.

Venite, adoriamo e prostriamoci a lui, il Cristo Re e Dio nostro.

*Salmo 50*

Pietà di me, o Dio, secondo la tua grande misericordia, e secondo la moltitudine delle tue compassioni, cancella il mio delitto.

Lavami del tutto dalla mia iniquità e purificami dal mio peccato.

Poiché la mia iniquità io conosco, e il mio peccato è dinanzi a me in ogni tempo.

Contro te solo ho peccato, e il male davanti a te ho fatto: così che tu sia riconosciuto giusto nelle tue parole, e vinca quando sei giudicato.

Ecco che nelle iniquità sono stato concepito, e nei peccati, nel piacere, mi ha concepito mia madre.

Ecco, la verità hai amato: le cose occulte e i segreti della tua sapienza mi hai manifestato.

Mi aspergerai con issopo e sarò purificato; mi laverai, e sarò fatto più bianco della neve.

Mi farai udire esultanza e gioia, esulteranno le ossa umiliate.

Distogli il tuo volto dai miei peccati, e cancella tutte le mie iniquità.

Un cuore puro crea in me, o Dio, e uno spirito retto rinnova nelle mie viscere.

Non rigettarmi dal tuo volto, e il tuo spirito santo non togliere da me.

Rendimi l'esultanza della tua salvezza, e confermami con lo spirito che guida.

Insegnerò agli iniqui le tue vie, e gli empi a te ritorneranno.

Liberami dal sangue, o Dio, Dio della mia salvezza, e la mia lingua celebrerà con esultanza la tua giustizia.

Signore, apri le mie labbra, e la mia bocca proclamerà la tua lode.

Certo, se tu avessi voluto un sacrificio, lo avrei dato: di olocausti non ti compiacerai.

Sacrificio a Dio è uno spirito contrito: un cuore contrito e umiliato Dio non lo disprezzerà.

Benefica, Signore, nel tuo compiacimento, Sion, e siano edificate le mura di Gerusalemme.

Allora ti compiacerai del sacrificio di giustizia, dell'oblazione e di

olocausti; allora offriranno vitelli sul tuo altare.

*Ode 1.: Cantico di Mosè.*

**Χορος:** Κύματι θαλάσσης, τὸν κρύψαντα πάλαι, διώκτην τύραννον, ὑπὸ γῆς ἔκρουσαν, τῶν σεσωσ Κύματι θαλάσσης, μένων οἱ Παῖδες, ἀλλ' ἡμεῖς ὡς αἱ Νεάνιδες, τῷ Κυρίῳ ἄσωμεν. Ἐνδόξως γὰρ δεδόξασται.

Δόξα σοὶ ὁ Θεός ἡμῶν, δόξα σοί.

Κύριε Θεέ μου, ἐξόδιον ὕμνον, καὶ ἐπιτάφιον, ὠδὴν σοὶ ἄσομαι, τῷ τῆ ταφή σου ζωῆς μοί, τὰς εἰσόδους διανοίξαντι, καὶ θανάτῳ θάνατον, καὶ Ἄδην θανατώσαντι.

Δόξα

Ἄνω σὲ ἐνθρόνω, καὶ κάτω ἐν τάφῳ, τὰ ὑπερκόσμια, καὶ ὑποχθόνια, κατανοοῦντα Σωτήρ μου, ἐδονεῖτο τῆ νεκρώσει σου, ὑπὲρ νοῦν ὠράθης γάρ, νεκρὸς ζωαρχικώτατος.

Καὶ νύν...

Ἴνα σου τῆς δόξης, τὰ πάντα πληρώσης, καταπεφοίτηκας, ἐν κατωτάτοις τῆς γῆς, ἀπὸ γὰρ σοῦ οὐκ ἐκρύβη, ἢ ὑπόστασις μου ἢ ἐν Ἀδάμ, καὶ ταφείς φθαρέντα με, καὶ νοποιεῖς, Φιλάνθρωπε.

**Coro:** Colui che un tempo ha sepolto sotto i marosi il tiranno inseguitore, lo hanno sepolto sotto terra i figli dei salvati; ma noi come le fanciulle cantiamo al Signore, perché si è grandemente glorificato.

Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.

Signore, mio Salvatore, a te canterò l'inno dell'esodo e il funebre compianto, a te che con la tua sepoltura mi hai aperto l'ingresso alla vita, e con la tua morte, morte ed Ade hai messo a morte.

Gloria...

In alto in trono, e in basso nella tomba, tale ti contemplarono, o mio Salvatore, gli esseri ipercosmici e quelli sotterranei, sconvolti dalla tua morte: poiché tu, oltre ogni comprensione, ti mostri morto e suprema origine di vita.

Ora e sempre...

Per riempire della tua gloria tutte le cose, sei disceso nelle profondità della terra; a te infatti non era nascosta la mia persona in Adamo: sepolto e corrotto tu mi rinnovi, o amico degli uomini.

*Katavasia.*

Κύματι θαλάσσης,...

*Ode 3.: Canticò di Anna. Irmós.*

**Χορός:** Σὲ τὸν ἐπὶ ὑδάτων,  
κρεμάσαντα πᾶσαν τὴν γῆν  
ἀσχέτως, ἢ Κτίσις κατιδοῦσα,  
ἐν τῷ Κρανίῳ κρεμάμενον,  
θάμβει πολλῶ συνείχετο. Οὐκ  
ἔστιν ἅγιος πλὴν σου Κύριε,  
κραυγάζουσα.

Δόξα σοὶ ὁ Θεός ἡμῶν, δόξα  
σοί.

Σύμβολα τῆς ταφῆς σου,  
παρέδειξας τὰς Ὁράσεις  
πληθύνας, νῦν δὲ τὰ κρύφια  
σου, θεανδρικῶς διετράνωσας,  
καὶ τοῖς ἐν Ἄδη Δέσποτα, οὐκ  
ἔστιν ἅγιος, πλὴν σου Κύριε,  
κραυγάζουσιν.

Δόξα...

Ἦπλωσας τὰς παλάμας, καὶ  
ἦνωσας τὰ τὸ πρὶν διεστώτα,  
καταστολή δὲ Σῶτερ, τῆ ἐν  
σινδόνι καὶ μνήματι,  
πεπεδημένους ἔλυσας. Οὐκ  
ἔστιν ἅγιος, πλὴν σου Κύριε,  
κραυγάζοντας.

Καὶ νῦν...

Μνήματι καὶ σφραγίσιν,  
ἀχώρητε συνεσχέθης βουλήσει,  
καὶ γὰρ τὴν δύναμίν σου, ταῖς  
ἐνεργείαις ἐγνώρισας,  
θεουργικῶς τοῖς μέλπουσιν,

Colui che un tempo...

**Coro:** La creazione, vedendo ap-  
peso sul Calvario te che senza  
appoggio hai sospeso tutta la ter-  
ra sulle acque, si contraeva sbi-  
gottita, e gridava: Non c'è santo  
all'infuori di te, Signore.

Gloria a te, Dio nostro, gloria a  
te.

Moltiplicando le visioni, tu pre-  
sentasti dei simboli della tua se-  
politura, ma ora, nella tua realtà  
teandrica, hai chiaramente rivela-  
to o Sovrano, i tuoi misteri anche  
agli abitanti dell'Ade, che accla-  
mano: Non c'è santo all'infuori  
di te, o Signore.

Gloria...

Hai steso le braccia e hai unito  
ciò che prima era diviso: avvolto  
nella sindone e composto nel se-  
polcro hai liberato i prigionieri  
che acclamano: Non c'è santo  
all'infuori di te, o Signore.

Ora e sempre...

Da un sepolcro e dai suoi sigilli,  
volontariamente ti sei lasciato  
trattenere, o tu che nulla può  
contenere! Con divine operazioni  
infatti hai reso nota la tua poten-

οὐκ ἔστιν ἅγιος, πλήν σου  
Κύριε φιλόανθρωπε.

*Katavasìa.*

Σὲ τὸν ἐπὶ ὑδάτων,...

*Ode 4.: Cantico di Abacuc.*

**Χορός:** Τὴν ἐν Σταυρῷ σου  
θείαν κένωσιν, Προορῶν  
Ἀββακοῦμ ἐξεστηκῶς ἐβόα. Σὺ  
δυναστῶν διέκοψας κράτος  
Ἀγαθέ, ὁμιλῶν τοῖς ἐν Ἄδη, ὡς  
παντοδύναμος.

Δόξα σοὶ ὁ Θεός ἡμῶν, δόξα  
σοί.

Ἐβδόμην σήμερον ἠγίασας, ἦν  
εὐλόγησας πρίν, καταπαύσει  
τῶν ἔργων, παράγεις γὰρ τὰ  
σύμπαντα, καὶ καινοποιεῖς,  
σαββατίζων Σωτήρ μου, καὶ  
ἀνακτώμενος.

Δόξα

Ῥωμαλαιότητι τοῦ κρείττονος,  
ἐκνικήσαντός σου, τῆς σαρκὸς  
ἢ ψυχῆ σου, δι' ἣ ῥηται  
σπαράττουσα, ἄμφω γὰρ  
δεσμούς, τοῦ θανάτου καὶ  
Ἄδου, Λόγε τῷ κράτει σου.

Καὶ νύν...

Ὁ Ἄδης Λόγε συναντήσας σοί,  
ἐπικράνθη, βροτὸν ὀρῶν  
τεθεωμένον, κατάστικτον τοῖς  
μάλωψι, καὶ πανσθενουργόν,  
τῷ φρικτῷ τῆς μορφῆς δέ,

za a quanti cantano: Non c'è san-  
to all'infuori di te, Signore amico  
degli uomini.

La creazione, ...

**Coro:** Già vedendo Abacuc il tuo  
divino annientamento sulla cro-  
ce, sbigottito gridava: Tu hai in-  
franto la forza dei sovrani, o  
buono, unendoti agli abitanti  
dell' Ade, nella tua onnipotenza.

Gloria a te, Dio nostro, gloria a  
te.

Oggi hai santificato il settimo  
giorno che un tempo avevi bene-  
detto con il riposo dalle opere:  
poiché tu muti e rinnovi  
l'universo, celebrando il riposo  
sabbatico nel sepolcro, e tutto lo  
rianimi, o mio Salvatore.

Gloria...

Quando tu vincesti col vigore del  
più forte, allora la tua anima si  
divise dalla carne: entrambe in-  
fatti spezzano le catene della  
morte e dell' Ade, in virtù del tuo  
potere, o Verbo.

Ora e sempre...

L' Ade incontrandoti restò ama-  
reggiato, o Verbo, perché vedeva  
un mortale deificato, coperto di  
piaghe e onnipotente, e alla vista  
di quella tremenda forma, fu

διαπεφώνηκεν.

*Katavasìa.*

Τὴν ἐν Σταυρῷ σου

*Ode 5.: Canticò di Isaia. Irmós.*

**Χορός:** Θεοφανείας σου Χριστέ,  
τῆς πρὸς ἡμᾶς συμπαθῶς  
γενομένης, Ἡσαΐας φῶς ἰδὼν  
ἀνέσπερον, ἐκ νυκτὸς ὀρθρίσας  
ἐκραύγαζεν. Ἀναστήσονται οἱ  
νεκροί, καὶ ἐγερθήσονται οἱ ἐν  
τοῖς μνημείοις, καὶ πάντες οἱ ἐν  
τῇ γῆ ἀγαλλιάσονται.

Δόξα σοὶ ὁ Θεὸς ἡμῶν, δόξα  
σοί.

Νεοποιεῖς τοὺς γηγενεῖς, ὁ  
πλαστουργὸς χοϊκὸς χρημα-  
τίσας, καὶ σινδῶν καὶ τάφος  
ὑπεμφαίνουσι, τὸ συνὸν σοὶ  
λόγε μυστήριον, ὁ εὐσχήμων  
γὰρ βουλευτής, τὴν τοῦ σὲ  
φύσαντος βουλήν σχηματίζει,  
ἐν σοὶ μεγαλοπρεπῶς  
καινοποιούντός με.

Δόξα

Διὰ θανάτου τὸ θνητόν, διὰ  
ταφῆς τὸ φθαρτὸν μεταβάλ-  
λεις, ἀφθαρτίζεις γὰρ θεοπρε-  
πέστατα, ἀπαθανατίζων τὸ  
πρόσλημμα, ἢ γὰρ σὰρξ σου  
διαφθορὰν οὐκ εἶδε Δέσποτα,  
οὐδὲ ἡ ψυχὴ σου εἰς Ἄδου,  
ξενοπρεπῶς ἐγκαταλέλειπται.

perduto.

Già vedendo Abacuc...

**Coro:** Vedendo Isaia la luce sen-  
za tramonto della tua teofania, o  
Cristo, a noi manifestata nella  
tua compassione, vegliando sin  
dai primi albori gridava: Risor-  
geranno i morti, e si desteranno  
quanti sono nei sepolcri, e tutti  
gli abitanti della terra esulteran-  
no.

Gloria a te, Dio nostro, gloria a  
te.

Divenuto terrestre, o Creatore, tu  
rinnovi i figli della terra: sindone  
e tomba nuove manifestano, o  
Verbo, il mistero che in te si  
compie. Il nobile consigliere in-  
fatti esegue il consiglio del Padre  
tuo, che in te magnificamente ci  
rinнова.

Gloria...

Con la morte trasformi ciò che è  
mortale, con la sepoltura, ciò che  
è corruttibile: in modo divinissi-  
mo, infatti, tu rendi incorruttibile  
e immortale l'umanità assunta,  
poiché la tua carne non ha visto  
la corruzione, o Sovrano, e la tua  
anima, meravigliosamente, non  
fu abbandonata nell' Ade.



Καὶ νύν...

Ἐξ ἀλοχεύτου προελθῶν, καὶ  
λογχευθεὶς τὴν πλευρὰν  
Πλαστουργέ μου, ἐξ αὐτῆς  
εἰργάσω τὴν ἀνάπλαοιν, τὴν  
τῆς Εὐᾶς Ἀδὰμ γενόμενος,  
ἀφυπνώσας ὑπερφυῶς, ὕπνον  
φυσίζων, καὶ ζωὴν ἐγειράς ἐξ  
ὕπνου, καὶ τῆς φθορᾶς ὡς  
παντοδύναμος.

*Katavasìa.*

Θεοφανείας σου Χριστέ,...

*Ode 6.: Cantico di Giona. Irmós.*

**Χορός:** Συνεσχέθη, ἀλλ' οὐ  
κατεσχέθη, στερνοὶς κητώοις  
Ἰωνάς, σοῦ γὰρ τὸν τύπον  
φέρων, τοῦ παθόντος καὶ ταφῆ  
δοθέντος, ὡς ἐκ θαλάμου, τοῦ  
θηρὸς ἀνέθορε, προσεφώνει δὲ  
τῆ κουστωδία. Οἱ φυλασ-  
σόμενοι μάταια καὶ ψευδῆ,  
ἔλεον αὐτοῖς ἐγκατελίπετε.

Δόξα σοὶ ὁ Θεὸς ἡμῶν, δόξα  
σοί.

Ἀνηρέθης, ἀλλ' οὐ διηρέθης,  
Λόγε ἧς μετέσχες σαρκός, εἰ  
γὰρ καὶ λέλυταί σου, ὁ ναὸς ἐν  
τῷ καιρῷ τοῦ πάθους, ἀλλὰ καὶ  
οὕτω μία ἦν ὑπόστασις, τῆς  
θεότητος καὶ τῆς σαρκός σου,  
ἐν ἀμφοτέροις γὰρ, εἷς  
ὑπάρχεις Υἱός, Λόγος τοῦ Θεοῦ,  
Θεὸς καὶ ἄνθρωπος.

Ora e sempre...

Nato da parto verginale, e trafitto al fianco, o mio Creatore, da esso, divenuto Adamo, hai riplasmato Eva: soprannaturalmente addormentandoti in un sonno fecondo di vita, nella tua onnipotenza hai ridestato la vita dal sonno e dalla carne.

Vedendo Isaia...

**Coro:** Fu preso Giona, ma non trattenuto nel ventre del mostro marino: poiché era figura di te, che hai patito e sei stato posto in una tomba, egli balzò fuori dal mostro come da un talamo, e gridava alle guardie: Voi che custodite vanità e menzogne, avete abbandonato la misericordia che era per voi.

Gloria a te, Dio nostro, gloria a te.

Sei stato ucciso, o Verbo, ma non separato dalla carne assunta, poiché anche se il tempio del tuo corpo è stato distrutto nella passione, anche così una era l'ipòstasi della tua divinità e della tua carne: in entrambe infatti tu sei un solo Figlio, Verbo di Dio, Uomo e Dio.

Δόξα...

Βροτοκτόνον, ἀλλ' οὐ  
θεοκτόνον, ἔφυ τὸ πταῖσμα τοῦ  
Ἀδάμ, εἰ γὰρ καὶ πέπονθέ σου,  
τῆς σαρκὸς ἢ χοϊκῆ οὐσία, ἀλλ'  
ἢ θεότης ἀπαθῆς διέμεινε, τὸ  
φθαρτὸν δὲ σου πρὸς  
ἀφθαρσίαν μετεστοιχειώσας,  
καὶ ἀφθάρτου ζωῆς, ἔδειξας  
πηγὴν ἐξ ἀναστάσεως.

Καὶ νύν...

Βασιλεύει, ἀλλ' οὐκ αἰωνίζει,  
Ἄδης τοῦ γένους τῶν βροτῶν,  
σύ γὰρ τεθεὶς ἐν τάφῳ, Κραταίε  
ζωαρχικὴ παλάμη, τὰ τοῦ  
θανάτου, κλειῖθρα  
διεσπάραξας, καὶ ἐκήρυσας  
τοῖς ἀπ' αἰῶνος ἐκεῖ καθεύδου-  
σι λύτρωσιν ἀψευδῆ, Σῶτερ  
γεγονῶς νεκρῶν πρωτότοκος.

*Katavasìa.*

Συνεσχέθη, ἀλλ' οὐ ...

*Ode 7.: Cantico dei tre fanciulli.*

**Χορός:** Ἄφραστον θαῦμα! Ὁ ἐν  
καμίνῳ ῥυσάμενος, τοὺς  
Ὀσίους Παῖδας ἐκ φλογός, ἐν  
τάφῳ νεκρός, ἄπνους  
κατατίθεται, εἰς σωτηρίαν  
ἡμῶν τῶν μελωδούντων.  
Λυτρωτά, ὁ Θεὸς εὐλογητὸς εἶ.  
Δόξα σοὶ ὁ Θεὸς ἡμῶν, δόξα  
σοί.

Τετρωταὶ Ἄδης, ἐν τῇ καρδίᾳ  
δεξάμενος τὸν τρωθέντα λόγχη

Gloria...

Omicida, ma non deicida fu la  
colpa di Adamo, poiché anche se  
la natura terrena della tua carne  
ha patito, impassibile permane la  
divinità: ciò che in te era corrut-  
tibile lo hai portato all'incor-  
ruttibilità, rendendolo per la ri-  
surrezione sorgente di vita incor-  
ruttibile.

Ora e sempre...

Regna l' Ade sulla stirpe dei mor-  
tali ma non in eterno: tu infatti, o  
potente, deposto nella tomba hai  
infranti i chiavistelli della morte  
con mano vivificante, e hai an-  
nunciato la vera liberazione a  
quanti là dormivano da secoli, o  
Salvatore, divenuto primogenito  
tra i morti.

Fu preso Giona...

**Coro:** Indicibile prodigio: colui  
che nella fornace ha liberato i  
santi fanciulli dal fuoco, è depo-  
sto in una tomba morto, senza  
respiro, per la salvezza di noi che  
cantiamo: O Dio redentore, tu sei  
benedetto.

Gloria a te, Dio nostro, gloria a  
te.

L' Ade è ferito al cuore acco-  
gliendo colui che ha avuto il

τὴν πλευράν, καὶ σθένει πυρὶ  
θείῳ δαπανώμενος, εἰς  
σωτηρίαν ἡμῶν τῶν  
μελωδούντων. Λυτρωτά, ὁ Θεός  
εὐλογητὸς εἶ.

Δόξα σοὶ ὁ Θεός ἡμῶν, δόξα  
σοί.

Ὁλβιος τάφος! ἐν ἑαυτῷ γὰρ  
δεξάμενος, ὡς ὑπνοῦντα τὸν  
Δημιουργόν, ζωῆς θησαυρός,  
θεῖος ἀναδέδεικται, εἰς σωτη-  
ρίαν ἡμῶν τῶν μελωδούντων.  
Λυτρωτά, ὁ Θεός εὐλογητὸς εἶ.  
Δόξα...

Νόμῳ θανόντων, τὴν ἐν τῷ  
τάφῳ κατάθεσιν, ἢ τῶν ὅλων  
δέχεται ζωή, καὶ τοῦτον πηγὴν,  
δείκνυσιν ἐγέρσεως, εἰς σωτη-  
ρίαν ἡμῶν τῶν μελωδούντων.  
Λυτρωτά, ὁ Θεός εὐλογητὸς εἶ.  
Καὶ νύν...

Μία ὑπῆρχεν, ἢ ἐν τῷ Ἄδῃ  
ἀχώριστος, καὶ ἐν τάφῳ, καὶ ἐν  
τῇ Ἐδέμ, θεότης Χριστοῦ, σὺν  
Πατρὶ καὶ Πνεύματι, εἰς σωτη-  
ρίαν ἡμῶν τῶν μελωδούντων.  
Λυτρωτά, ὁ Θεός εὐλογητὸς εἶ.

*Katavasìa.*

Ἄφραστον θαῦμα!...

*Ode 8.: Cantico delle creature. Irmós.*

**Χορός:** Ἐκστηθὶ φρίπτων  
οὐρανέ, καὶ σαλευθήτωσαν τὰ  
θεμέλια τῆς γῆς, ἰδοὺ γὰρ ἐν  
νεκροῖς λογίζεται, ὁ ἐν ὑψίστοις

fianco ferito dalla lancia: geme  
consumato dal fuoco divino, per  
la salvezza di noi che cantiamo:  
O Redentore e Dio, benedetto tu  
sei.

Gloria a te, Dio nostro, gloria a  
te.

O felice tomba! Accogliendo in sé  
il Creatore come un dormiente, è  
divenuta divino forziere di vita,  
per la salvezza di noi che can-  
tiamo: O Redentore e Dio, bene-  
detto tu sei.

Gloria...

Come è norma per i morti, la vita  
di tutti è deposta in una tomba, e  
la rende sorgente di risurrezione,  
per la salvezza di noi che can-  
tiamo: O Redentore e Dio, bene-  
detto tu sei.

Ora e sempre...

Una e indivisa era nell' Ade, nella  
tomba e nell' Eden la divinità di  
Cristo, insieme al Padre ed allo  
Spirito, per la salvezza di noi che  
cantiamo: O Dio e Redentore,  
benedetto tu sei.

Indicibile prodigio...

**Coro:** Sbigottisci tremando, o cie-  
lo, e si scuotano le fondamenta  
della terra: perché ecco, è anno-  
verato tra i morti il Dio che è

οἰκῶν, καὶ τάφῳ σμικρῶ  
 ξενοδοχεῖται, ὃν Παῖδες  
 εὐλογεῖτε, Ἱερεῖς ἀνυμνεῖτε,  
 λαὸς ὑπερυψοῦτε, εἰς πάντας  
 τοὺς αἰῶνας.

Δόξα σοὶ ὁ Θεὸς ἡμῶν, δόξα  
 σοί.

Λέλυται ἄχραντος ναός, τὴν  
 πεπτωκυῖαν δὲ συνανίστησι  
 σκηνήν. Ἀδὰμ γὰρ τῷ προτέρῳ  
 δεύτερος, ὁ ἐν ὑψίστοις οἰκῶν,  
 κατήλθεν μέχρις Ἄδου  
 ταμείων, ὃν Παῖδες εὐλογεῖτε,  
 Ἱερεῖς ἀνυμνεῖτε, λαὸς  
 ὑπερυψοῦτε, εἰς πάντας τοὺς  
 αἰῶνας.

Εὐλογοῦμεν Πατέρα, Υἱόν, καὶ  
 Ἅγιον Πνεῦμα τὸν Κύριον  
 Πέπανται τόλμα Μαθητῶν,  
 Ἀριμαθαίας δὲ ἀριστεύει  
 Ἰωσήφ, νεκρὸν γὰρ καὶ γυμνὸν  
 Θεώμενος, τὸν ἐπὶ πάντων  
 Θεόν, αἰτεῖται, καὶ κηδεύει  
 κραυγάζων, οἱ Παῖδες  
 εὐλογεῖτε, Ἱερεῖς ἀνυμνεῖτε,  
 λαὸς ὑπερυψοῦτε, εἰς πάντας  
 τοὺς αἰῶνας.

Καὶ νύν...

Ὡ τῶν θαυμάτων τῶν καινῶν!  
 ὦ ἀγαθότητος! ὦ ἀφράστου  
 ἀνοχῆς! ἐκὼν γὰρ ὑπὸ γῆς  
 σφραγίζεται, ὁ ἐν ὑψίστοις  
 οἰκῶν, καὶ πλάνος Θεὸς  
 συκοφαντεῖται, ὃν Παῖδες

nell'alto dei cieli, ed è ospitato in  
 una piccola tomba. Fanciulli, be-  
 neditelo, sacerdoti, celebratelo,  
 sovresaltalo, o popolo, per tutti i  
 secoli.

Gloria a te, Dio nostro, gloria a  
 te.

È stato distrutto il tempio imma-  
 colato, ma risuscita con sé la ten-  
 da caduta: il secondo Adamo in-  
 fatti, che dimora nel più alto dei  
 cieli, è disceso verso il primo, fi-  
 no alle stanze segrete dell'Adè.  
 Fanciulli, beneditelo, sacerdoti,  
 celebratelo, sovresaltalo, o popo-  
 lo, per tutti i secoli.

Benediciamo il Signore, Padre,  
 Figlio e Spirito santo.

È finito il coraggio dei discepoli,  
 migliore di loro è Giuseppe  
 d'Arimatea: egli infatti, contem-  
 plando morto e nudo il Dio che  
 tutto trascende, lo chiede e gli  
 presta le ultime cure, gridando:  
 Fanciulli, beneditelo, sacerdoti,  
 celebratelo, sovresaltalo, o popo-  
 lo, per tutti i secoli.

Ora e sempre...

O inauditi prodigi! o bontà, e  
 ineffabile pazienza! colui che  
 dimora nel più alto dei cieli vo-  
 lontariamente si lascia sigillare  
 sotto terra, egli che è Dio è ca-  
 lunnato come seduttore. Fan-

εὐλογεῖτε, Ἱερεῖς ἀνυμνεῖτε,  
λαὸς ὑπερψοῦτε, εἰς πάντας  
τοὺς αἰῶνας.

Αἰνοῦμεν, εὐλογοῦμεν, καὶ  
προσκυνοῦμεν τὸν Κύριον

*Katavasìa.*

Ἐκστηθι φρίττων οὐρανέ,...

*Ode 9.: Cantico della Madre di Dio e di Zaccaria. Irmós.*

**Χορός:** Μὴ ἐποδύρου μου  
Μῆτερ, καθορῶσα ἐν τάφῳ, ὄν  
ἐν γαστρὶ ἄνευ σπορᾶς,  
συνέλαβες Υἱόν, ἀναστήσομαι  
γὰρ καὶ δοξασθήσομαι, καὶ  
ὑψώσω ἐν δόξῃ, ἀπαύστως ὡς  
Θεός, τοὺς ἐν πίστει καὶ πόθῳ  
σὲ μεγαλύνοντας.

Δόξα σοὶ ὁ Θεός ἡμῶν, δόξα  
σοί.

Ἐπὶ τῷ ξένῳ σου τόκῳ, τὰς  
ὀδύνας φυγοῦσα, ὑπερφυῶς  
ἐμακαρίσθην, ἀναρχε Υἱέ, νῦν  
δὲ σὲ Θεέ μου, ἄπνουν ὀρῶσα  
νεκρόν, τῇ ῥομφαίᾳ τῆς λύπης,  
σπαράττομαι δεινῶς, ἀλλ'  
ἀνάστηθι, ὅπως  
μεγαλυνθήσωμαι.

Δόξα...

Γῆ μὲ καλύπτει ἐκόντα, ἀλλὰ  
φρίττουσιν Ἄδου, οἱ πυλωροί,  
ἡμφιεσμένον, βλέποντες  
στολήν, ἡμαγμένην Μῆτερ, τῆς  
ἐκδικήσεως, τοὺς ἐχθροὺς ἐν  
Σταυρῷ γὰρ, πατάξας ὡς Θεός,

ciulli, beneditelo, sacerdoti, cele-  
bratelo, sovresaltalo, o popolo,  
per tutti i secoli.

Lodiamo, benediciamo e ado-  
riamo il Signore.

Sbigottisci tremando, o cielo...

**Coro:** Non piangere per me, o  
Madre, vedendo nella tomba il  
Figlio che senza seme hai conce-  
pito in grembo: perché io risor-  
gerò e sarò glorificato, e poiché  
sono Dio, incessantemente innal-  
zerò nella gloria coloro che con  
fede e amore magnificano te.

Gloria a te, Dio nostro, gloria a  
te.

All'ora della tua nascita straor-  
dinaria, ho sfuggito le doglie, in  
beatitudine sovranaturale, o Fi-  
glio che non hai principio; ma  
ora, Dio mio, vedendoti morto,  
senza respiro, sono orribilmente  
straziata dalla spada del dolore.  
Risorgi, dunque, perché io sia  
magnificata.

Gloria...

Per mio volere la terra mi rico-  
pre, ma tremano i custodi  
dell' Ade vedendomi avvolto, o  
Madre, nella veste insanguinata  
della vendetta: perché io, Dio, ho  
abbattuto i nemici con la croce, e

ἀναστήσομαι αὐθις καὶ  
μεγαλύνω σε.

Καὶ νύν...

Ἀγαλλιᾶσθω ἡ Κτίσις,  
εὐφραινέσθωσαν πάντες οἱ  
γηγενεῖς, ὁ γὰρ ἐχθρὸς ἐσκύ-  
λευται Ἄδης, μετὰ μύρων Γυ-  
ναῖκες προσυπαντάτωσαν, τὸν  
Ἀδὰμ σὺν τῇ Εὐᾶ, λυτροῦμαι  
παγγενή, καὶ τῇ τρίτῃ ἡμέρᾳ  
ἐξαναστήσομαι.

*Katavasìa.*

Μὴ ἐποδύρου μου Μητέρα,...

di nuovo risorgerò e ti magnifi-  
cherò.

Ora e sempre...

Esulti il creato, si rallegrino tutti  
gli abitanti della terra: è stato  
spogliato l'Adè, il nemico! Ven-  
gano avanti le donne con gli  
aromi: io libero Adamo insieme  
ad Eva, con tutta la loro stirpe, e  
il terzo giorno risorgerò.

Non piangere per me, o Madre...

**Let.:** Santo Dio, santo forte, santo immortale, abbi pietà di noi. (3  
*volte.*)

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli  
dei secoli. Amen.

Santissima Trinità, abbi pietà di noi; Signore, placati di fronte ai no-  
stri peccati; Sovrano, perdonaci le nostre iniquità; o santo, visitaci  
nelle nostre infermità e guariscici per il tuo nome.

Signore, pietà; Signore, pietà; Signore, pietà.

*Di nuovo:* Gloria al Padre...

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo  
regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo, così in terra. Dacci oggi  
il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti, come noi li  
rimettiamo ai nostri debitori. E non ci indurre in tentazione, ma li-  
beraci dal maligno.

**Sac.:** Poiché tuoi sono il regno, la potenza, la gloria: del Padre, del  
Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

**Χορος:** Ἀμήν.

**Coro:** Amen.

*Apolitikion Tono 2°*

**Χορος:** Ὅτε κατήλθες πρὸς τὸν  
θάνατον, ἡ Ζωὴ ἡ ἀθάνατος,  
τότε τὸν Ἄδην ἐνέκρωσας τῇ

**Coro:** Quando discendesti nella  
morte, o vita immortale, allora  
mettesti a morte l'Adè con la fol-

ἀστραπή τῆς θεότητος, ὅτε δὲ  
καὶ τοὺς τεθνεώτας ἐκ τῶν  
καταχθονίων ἀνέστησας,  
πᾶσαι αἱ Δυνάμεις τῶν ἐπου-  
ρανίων ἐκράυγαζον, Ζωοδότα  
Χριστὲ ὁ Θεὸς ἡμῶν δόξα σοί.

gore della tua divinità; e quando  
risuscitasti i morti dalle regioni  
sotterranee, tutte le schiere delle  
regioni celesti gridavano: O Cri-  
sto datore di vita, Dio nostro,  
gloria a te.

**Diac.:** Pietà di noi, o Dio, secondo la tua grande misericordia, ti  
preghiamo: esaudiscici e abbi pietà di noi.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον (*ἐκ γ'*)      **Coro:** Signore, pietà, (*3 volte*).

**Diac.:** Ancora preghiamo perché sia custodita questa santa chiesa e  
questa città e ogni città e regione, dalla peste, dalla carestia, dal ter-  
remoto, dalle inondazioni, dal fuoco, dalla spada, dall'invasione di  
stranieri e dalla guerra civile; e perché il nostro Dio buono e amico  
degli uomini ci sia propizio, benigno e pronto al perdono; perché  
distolga e dissipì ogni ira e morbo suscitati contro di noi, ci liberi  
dalla giusta minaccia che ci sovrasta da parte sua, e abbia pietà di  
noi.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον      **Coro:** Signore, pietà, (*40 volte*.)

**Sac.:** Esaudiscici, o Dio Salvatore nostro, speranza di tutti i confini  
della terra e di quelli che sono lontano sul mare: plàcati, plàcati con  
noi Sovrano, di fronte ai nostri peccati e abbi pietà di noi.

Poiché tu sei Dio misericordioso e amico degli uomini, e a te ren-  
diamo gloria: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei  
secoli dei secoli.

**Χορος:** Ἀμήν.      **Coro:** Amen.

**Sac.:** Gloria a te, Cristo Dio, speranza nostra, gloria a te.

**Let.:** Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei  
secoli dei secoli. Amen.

Signore, pietà; Signore, pietà; Signore, pietà.

Padre santo, benedici.

**Sac.:** Colui che è risorto dai morti, Cristo, vero Dio nostro, per  
l'intercessione della purissima Madre sua; dei santi e gloriosi apo-  
stoli, degni di ogni lode, e di tutti i santi, abbia pietà di noi e ci salvi,  
poiché è buono e amico degli uomini.

Per le preghiere dei nostri santi padri, Signore Gesù Cristo, Dio nostro, abbi pietà di noi.

**Χορος:** Ἀμήν.

**Tutti:** Amen.

### Rito della Resurrezione

*Il sacerdote che presiede, rivestito di tutti i paramenti sacri, esce dalla porta bella tenendo in mano un cero, acceso alla lampada perenne della santa mensa, e invita il popolo ad accendere ciascuno il proprio cero, cantando:*

**Sac.:** Venite, prendete la luce dalla luce che non tramonta, e glorificate il Cristo risorto dai morti!

*Poi il sacerdote prende il santo vangelo e il diacono l'incensiere, e tutti, con le lampade accese, si portano nel narteca cantando il seguente tropario ripreso più volte dai cori finché non si è giunti al luogo stabilito.*

**Χορος:** Τὴν ἀνάστασίν σου,  
Χριστὲ Σωτῆρ, Ἄγγελοι  
ὑμνοῦσιν ἐν οὐρανοῖς, καὶ ἡμᾶς  
τοὺς ἐπὶ γῆς καταξίωσον ἐν  
καθαρᾷ καρδίᾳ σὲ δοξάζειν.

**Coro:** Cantano in cielo gli angeli  
la tua risurrezione, o Cristo Sal-  
vatore: rendi degni anche noi  
sulla terra di glorificarti con cuo-  
re puro.

*Nella chiesa resta soltanto chi ha l'incarico di accendere tutti i ceri e le candele e di collocare in mezzo alla chiesa un incensiere con l'incenso sopra.*

**Diac.:** Perché siamo fatti degni di ascoltare il santo vangelo, suppliamo il Signore, Dio nostro.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον (γ')

**Coro:** Signore, pietà. (3 volte.)

**Diac.:** Sapienza! In piedi ascoltiamo il santo vangelo.

**Sac.:** Pace a tutti.

**Χορος:** Καὶ τῷ Πνεύματί σου.

**Coro:** E al tuo spirito.

**Sac.:** Lettura del santo vangelo secondo Matteo.

**Χορος:** Δόξα σοί, Κύριε, δόξα  
σοί.

**Coro:** Gloria a te, Signore, gloria  
a te.

**Diac.:** Stiamo attenti.

**Sac.:** Lettura del santo vangelo secondo Matteo (Mt 28,110).

Passato il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di



Magdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che ci fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo spavento che ebbero di lui le guardie rimasero come morte. Ma l'angelo disse alle donne: Non abbiate paura, voi. So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto: venite a vedere il luogo dove era depresso. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: È risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto. Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli.

Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: Gioite! Ed esse, avvicinate, gli presero i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno.

**Χορος:** Δόξα σοί, Κύριε, δόξα σοί.

**Coro:** Gloria a te, Signore, gloria a te.

### Orthros

*A questo punto il sacerdote prende l'incensiere e incensa tre volte il santo vangelo, dicendo ad alta voce:*

**Sac.:** Gloria alla santa, consustanziale, vivificante e indivisibile Trinità in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

**Χορος:** Ἀμήν.

**Tutti:** Amen

**Sac.:** Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte, ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita.

**Χορος:** Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν, θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζῶν χαρισάμενος.

**Coro:** Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte, ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita.

*Il tropario viene cantato 3 volte dal sacerdote e dai cori, senza stico, poi il sacerdote dice gli stichi seguenti, e a ciascuno stico i cori cantano lo stesso tropario:*

**Sac.:** Sorga Dio e siano dispersi i suoi nemici, e fuggano quelli che

lo odiano dal suo volto.

**Χορος:** Χριστὸς ἀνέστη ... **Coro:** Cristo è risorto ...

**Sac.:** Come svanisce il fumo, svaniscano; come si scioglie la cera al fuoco.

**Χορος:** Χριστὸς ἀνέστη ... **Coro:** Cristo è risorto ...

**Sac.:** Così scompariranno i peccatori dal volto di Dio, e i giusti si rallegrino.

**Χορος:** Χριστὸς ἀνέστη ... **Coro:** Cristo è risorto ...

**Sac.:** Questo è il giorno che ha fatto il Signore, esultiamo e ralleghiamoci in esso.

**Χορος:** Χριστὸς ἀνέστη ... **Coro:** Cristo è risorto ...

Gloria al Padre e al Figlio e al santo Spirito.

**Χορος:** Χριστὸς ἀνέστη ... **Coro:** Cristo è risorto ...

Ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

**Χορος:** Χριστὸς ἀνέστη ... **Coro:** Cristo è risorto ...

*Poi il sacerdote dice con voce più forte:*

Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte,

**Χορος:** καὶ τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζῶν χαρισάμενος. **Coro:** ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita.

**Diac.:** In pace preghiamo il Signore.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον *(καὶ μετὰ ἀπό κάθε αἴτηση)* **Coro:** Signore, pietà *(e così alle invocazioni successive)*

Per la pace dall'alto e la salvezza delle anime nostre, preghiamo il Signore.

Per la pace del mondo intero, per la saldezza delle sante Chiese di Dio e l'unione di tutti, preghiamo il Signore.

Per questa santa casa e per quelli che vi entrano con fede, pietà e timore di Dio, preghiamo il Signore.

Per il nostro vescovo N. amato da Dio, per il venerabile presbiterio, per la diaconia in Cristo, per tutto il clero e il popolo, preghiamo il Signore.

Per i nostri governanti, e per tutte le autorità, preghiamo il Signore.

Per questa città, per ogni città, paese e per i fedeli che vi abitano,

preghiamo il Signore.

Per la mitezza del clima, per l'abbondanza dei frutti della terra, perché ci siano dati tempi di pace, preghiamo il Signore.

Per i naviganti, per quelli che sono in viaggio, per i malati, i sofferenti, i prigionieri e la loro salvezza, preghiamo il Signore.

Perché siamo liberati da ogni tribolazione, ira, pericolo e angustia, preghiamo il Signore.

Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**Χορος:** Σοὶ Κύριε.

**Coro:** A te, Signore.

**Sac.:** Poiché a te si addice ogni gloria, onore e adorazione: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

**Χορος:** Ἀμήν.

**Coro:** Amen.

**Sac.:** Perché tu sei nostra luce e risurrezione, o Cristo Dio, e a te rendiamo gloria, insieme al Padre tuo senza principio, e al santissimo, buono e vivificante tuo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

**Χορος:** Ἀμήν.

**Coro:** Amen.

*E subito va alle porte chiuse della chiesa, bussava con la croce che tiene in mano, dicendo gli stichi seguenti:*

**Sac.:** Alzate, principi, le vostre porte; fatevi alzare, porte eterne, ed entrerà il Re della gloria.

*Dall'interno si risponde:* Chi è questo Re della gloria?

**Sac.:** Il Signore forte e potente, il Signore potente in guerra. Alzate, principi, le vostre porte, fatevi alzare, porte eterne, ed entrerà il Re della gloria.

*E di nuovo dall'interno:* Chi è questo Re della gloria?

**Sac.:** Il Signore forte e potente, il Signore potente in guerra. Alzate, principi, le vostre porte, fatevi alzare, porte eterne, ed entrerà il Re della gloria.

*Dall'interno:* Chi è questo Re della gloria?

**Sac.:** Il Signore delle schiere, è lui questo Re della gloria.

*Le porte vengono aperte ed entrano i sacerdoti, i diaconi e tutto il popolo.*

*Canone. Poema di Giovanni Damasceno.*

*Ode 1.: Cantico di Mosè. Tono 1.*

**Χορος:** Ἀναστάσεως ἡμέρα  
λαμπρυνθῶμεν λαοί, Πάσχα  
Κυρίου, Πάσχα, ἐκ γὰρ θανά-  
του πρὸς ζωὴν, καὶ ἐκ γῆς πρὸς  
οὐρανόν, Χριστὸς ὁ Θεός, ἡμᾶς  
διεβίβασεν, ἐπινίκιον ἄδοντας.  
Δόξα τῇ Ἁγίᾳ Ἀναστάσει σου  
Κύριε  
Καθαρθῶμεν τὰς αἰσθήσεις,  
καὶ ὁψόμεθα, τῷ ἀπροσίτῳ  
φωτὶ τῆς ἀναστάσεως, Χριστὸν  
ἐξαστράπτοντα, καί, Χαίρετε,  
φάσκοντα, τρανῶς ἀκουσόμε-  
θα, ἐπινίκιον ἄδοντες.  
Δόξα... Καὶ νῦν...  
Οὐρανοὶ μὲν ἐπαξίως  
εὐφραινέσθωσαν, γῆ δὲ  
ἀγαλλιάσθω, ἑορταζέτω δὲ  
κόσμος, ὄρατός τε ἅπας καὶ  
ἀόρατος, Χριστὸς γὰρ  
ἐγήγερται, εὐφροσύνη αἰώνιος.

*Katavasia*

Ἀναστάσεως ...  
Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν,  
θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ  
τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζωὴν  
χαρισάμενος. (*γ' συντόμως*)  
Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ

**Coro:** .: Giorno della risurrezio-  
ne, risplendiamo, o popoli: pa-  
squa del Signore, pasqua! Dalla  
morte alla vita, dalla terra ai cie-  
li, ci ha fatti passare il Cristo Dio,  
cantando l'inno di vittoria.

Gloria, Signore, alla tua santa ri-  
surrezione.

Purifichiamo i sensi, e vedremo  
il Cristo sfolgorante dell' inac-  
cessibile luce della risurrezione,  
lo udremo chiaramente dire:  
Gioite!, e canteremo l'inno di vit-  
toria.

Gloria... Ora e sempre...

Si allietino, ben giustamente, i  
cieli, ed esulti la terra! Sia in festa  
tutto l'universo, visibile e invisibile:  
perché Cristo è risorto, eter-  
na letizia.

Giorno della risurrezione...

Cristo è risorto dai morti, con la  
morte ha calpestato la morte, ed  
ai morti nei sepolcri ha elargito  
la vita. (*3 volte.*)

Risorto Gesù dalla tomba, come

τάφου καθὼς προεἶπεν, ἔδωκεν ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ μέγα ἔλεος. aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia

**Diac.:** Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον **Coro:** Signore, pietà

**Diac.:** Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον **Coro:** Signore, pietà

**Diac.:** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**Χορος:** Σοί, Κύριε. **Coro:** A Te, o Signore

**Sac.:** Poiché tua è la forza e tuoi sono il regno, la potenza e la gloria: del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

**Χορος:** Ἀμήν. **Coro:** Amen.

*Ode 3.: Cantico di Anna*

**Χορος:** Δεῡτε πόμα πῖωμεν καινόν, οὐκ ἐκ πέτρας ἀγόνου τερατουργούμενον, ἀλλ' ἀφθαρσίας πηγὴν, ἐκ τάφου ὀμβρήσαντος Χριστοῦ, ἐν ᾧ στερεούμεθα.

**Coro:** Venite, beviamo una bevanda nuova, non prodigiosamente scaturita da roccia infertile, ma dalla tomba di Cristo, dalla quale scorre la fonte dell'incorruttibilità: in lui noi siamo fortificati.

Δόξα τῇ Ἁγίᾳ Ἀναστάσει σου Κύριε

Gloria, Signore, alla tua santa risurrezione.

Νῦν πάντα πεπλήρωται φῶτος, οὐρανός τε καὶ γῆ, καὶ τὰ καταχθόνια, ἑορταζέτω γοῦν πᾶσα κτίσις, τὴν Ἐγερσιν Χριστοῦ, ἐν ἧ ἔστερέωται. (β')

Ora tutto è ricolmo di luce, il cielo, la terra e le regioni sotterranee: tutto il creato festeggia la risurrezione di Cristo, nella quale è stato rafforzato. (2 volte.)

Δόξα... Καὶ νῦν...

Gloria... Ora e sempre...

Χθὲς συνεθαπτόμην σοὶ Χριστὲ

Ieri, o Cristo, con te ero sepolto:

συνεγείρομαι σήμερον ἀνα-  
στάντι σοί, συνεσταυρούμην  
σοὶ χθὲς αὐτὸς μὲ συνδόξασον  
Σωτῆρ, ἐν τῇ βασιλείᾳ σου. (β')

*Katavasìa.*

Δεῦτε πόμα ...

Χριστὸς ἀνέστη... (γ')

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ  
τάφου καθὼς προεἶπεν, ἔδωκεν  
ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ  
μέγα ἔλεος.

**Diac.:** Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον

oggi risorgo con te che risorgi;  
con te ieri ero crocifisso, con te  
glorificami tu, o mio Salvatore,  
nel tuo regno. (2 volte.)

Venite, beviamo ...

Cristo è risorto... (3 volte.)

Risorto Gesù dalla tomba, come  
aveva predetto, ci ha dato la vita  
eterna, e la grande misericordia.

**Coro:** Signore, pietà

**Diac.:** Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con  
la tua grazia.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον

**Coro:** Signore, pietà.

**Diac.:** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che be-  
nedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine  
Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e  
tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**Χορος:** Σοί, Κύριε.

**Coro:** A Te o Signore.

**Sac.:** Poiché tu sei il nostro Dio e a te rendiamo gloria: al Padre, al  
Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

**Χορος:** Ἀμήν.

**Coro:** Amen.

*Υρακοὶ. Tono 4°*

**Χορος:** Προλαβοῦσαι τὸν  
ὄρθρον αἰ περὶ Μαριάμ, καὶ  
εὔροῦσαι τὸν λίθον ἀποκυλι-  
σθέντα τοῦ μνήματος, ἤκουον  
ἐκ τοῦ Ἀγγέλου, Τὸν ἐν φωτὶ  
ἀϊδίῳ ὑπάρχοντα, μετὰ νεκρῶν  
τί ζητεῖτε ὡς ἄνθρωπον; βλέπε-  
τε τὰ ἐντάφια σπάργαλα,  
δράμετε, καὶ τῷ κόσμῳ κηρύξα-

**Coro:** Giungendo prima dell'al-  
ba, Maria e le sue compagne tro-  
varono la pietra del sepolcro ri-  
baltata e udirono dall'angelo  
queste parole: Perché cercate tra i  
morti, come un uomo, colui che è  
nell'eterna luce? Guardate le  
bende sepolcrali, correte e an-  
nunziate al mondo che è risorto

τε, ὡς ἠγέρθη ὁ Κύριος, θανάτωσας τὸν θάνατον, ὅτι ὑπάρχει Θεοῦ Υἱός, τοῦ σώζοντος τὸ γένος τῶν ἀνθρώπων.

*Ode 4.: Canticum di Abacuc.*

**Χορός:** Ἐπὶ τῆς θείας φυλακῆς ὁ θεηγόρος Ἀββακούμ, στήτω μεθ' ἡμῶν καὶ δεικνύτω, φασφόρον Ἄγγελον, διαπρυσίως λέγοντα, Σήμερον σωτηρία τῷ κόσμῳ, ὅτι ἀνέστη Χριστός ὡς παντοδύναμος.

Δόξα τῇ Ἁγίᾳ Ἀναστάσει σου Κύριε

Ἄρσεν μὲν, ὡς διανοίξαν, τὴν παρθενεύουσαν νηδύν, πέφηνε Χριστός, ὡς βρωτὸς δέ, ἀμνὸς προσηγόρευται, ἄμωμος δέ, ὡς ἄγευστος κηλίδος, τὸ ἡμέτερον Πάσχα, καὶ ὡς Θεὸς ἀληθής, τέλειος λέλεκται. (β')

Δόξα...

Ὡς ἐνιαύσιος ἀμνός, ὁ εὐλογούμενος ἡμῖν, στέφανος χρηστὸς ἐκουσίως, ὑπὲρ πάντων τέθυται, Πάσχα τὸ καθαρτήριο, καὶ αὖθις ἐκ τοῦ τάφου ὠραῖος, δικαιοσύνης ἡμῖν ἔλαμψεν ἥλιος.

Και νῦν...

Ὁ θεοπάτωρ μὲν Δαυῖδ, πρὸ τῆς σκιώδους κιβωτοῦ ἤλατο σκιωτῶν, ὁ λαὸς δὲ τοῦ Θεοῦ ὁ ἅγιος, τὴν τῶν συμβόλων

il Signore, uccidendo la morte: perché è il Figlio di Dio, colui che salva il genere umano.

**Coro:** In questa veglia divina stia con noi Abacuc l'ispirato, e ci mostri l'angelo portatore di luce che alza il chiaro grido: Oggi è salvezza per il mondo, oggi è risorto Cristo nella sua onnipotenza!

Gloria, Signore, alla tua santa risurrezione.

Quale uomo, il Cristo appare come il figlio maschio che apre il seno vergine; come cibo, invece, è detto agnello: immacolato perché non conosce macchia, la nostra pasqua, e perfetto, perché è Dio vero. (2 volte.)

Gloria...

Come agnello dell'anno, corona buona per noi benedetta, per tutti volontariamente è stato immolato, quale pasqua purificante. Ma di nuovo per noi dal sepolcro bellissimo ha riflesso il sole di giustizia.

Ora e sempre...

Davide, progenitore di Dio, ha danzato con giubilo davanti all'arca, che era solo un'ombra; ma noi, popolo santo di Dio, ve-

ἔκβασιν, ὀρῶντες, εὐφρανθῶ-  
μεν ἐνθέως, ὅτι ἀνέστη Χριστὸς  
ὡς παντοδύναμος.

*Katavasìa.*

Ἐπὶ τῆς θείας ...

Χριστὸς ἀνέστη... (γ')

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ  
τάφου καθὼς προεἶπεν, ἔδωκεν  
ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ  
μέγα ἔλεος.

**Diac.:** Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον (γ')

**Diac.:** Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον (γ')

**Diac.:** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**Χορος:** Σοί, Κύριε.

**Sac.:** Poiché tu sei Dio buono e amico degli uomini, e a te rendiamo gloria: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

**Χορος:** Ἀμήν.

*Ode 5.: Cantico di Isaia.*

**Χορος:** Ὁρθρίσωμεν ὀρθρου  
βαθέος, καὶ ἀντὶ μυρου τὸν ὕμ-  
νον προσοίσομεν τῷ Δεσπότη,  
καὶ Χριστὸν ὀψόμεθα, δικαιο-  
σύνης ἥλιον, πᾶσι ζωὴν ἀνα-  
τέλλοντα.

Δόξα τῇ Ἁγίᾳ Ἀναστάσει σου  
Κύριε

dendo realizzate le figure, go-  
diamo di divina letizia, perché è  
risorto Cristo, nella sua onnipotenza.

In questa veglia ...

Cristo è risorto... (3 volte.)

Risorto Gesù dalla tomba, come aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia.

**Coro:** Signore, pietà. (3 volte.)

**Coro:** Signore, pietà. (3 volte.)

**Coro:** A Te o Signore.

**Coro:** Amen.

**Coro:** Vegliamo dal primo albeggiare, e in luogo di unguento, offriamo al Sovrano un inno: e vedremo Cristo, sole di giustizia, che per tutti fa sorgere la vita.

Gloria, Signore, alla tua santa risurrezione.



Τὴν ἄμετρόν σου εὐσπλαγχνίαν, οἱ ταῖς τοῦ Ἄδου σειραῖς, συνεχόμενοι δεδορκότες, πρὸς τὸ φῶς ἠπεύγοντο Χριστέ, ἀγαλλομένω ποδί, Πάσχα κροτοῦντες αἰώνιον.

Δόξα... Καὶ νῦν...

Προσέλθωμεν λαμπαδηφόροι, τῶ προϊόντι Χριστῶ ἐκ τοῦ μνήματος, ὡς νυμφίω, καὶ συνεορτάσωμεν ταῖς φιλεόρτοις τάξεσι, Πάσχα Θεοῦ τὸ σωτήριον.

*Katavasìa.*

Ὁρθρίσωμεν ὄρθρου βαθέος...

Χριστὸς ἀνέστη... (γ')

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου καθὼς προεῖπεν, ἔδωκεν ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ μέγα ἔλεος.

**Diac. :** Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον

**Diac. :** Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον

**Diac. :** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**Χορος:** Σοί, Κύριε.

**Sac.:** Poiché santificato e glorificato è il venerabilissimo e magnifico tuo nome: del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen

**Χορος:** Ἀμήν.

I prigionieri trattiene dalle catene dell' Ade, videro la tua smisurata compassione, e con passo esultante, o Cristo, si affrettavano verso la luce, applaudendo alla pasqua eterna.

Gloria... Ora e sempre...

Andiamo incontro come a sposo, con le lampade in mano, al Cristo che procede dal sepolcro, e celebriamo con le schiere in festa la salvifica pasqua di Dio.

Vegliamo dal primo albeggiare...

Cristo è risorto... (3 volte.)

Risorto Gesù dalla tomba, come aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia.

**Coro:** Signore, pietà.

**Coro:** Signore, pietà.

**Coro:** A Te o Signore.

**Coro:** Amen.

*Ode 6.: Canticum di Giona.*

**Χορος:** Κατήλθες ἐν τοῖς  
κατωτάτοις τῆς γῆς, καὶ  
συνέτριψας μοχλοῦς αἰωνίους,  
κατόχους πεπεδημένων Χριστέ,  
καὶ τριήμερος ὡς ἐκ κήτους  
Ἰωνάς, ἐξανέστης τοῦ τάφου.  
Δόξα τῇ Ἁγίᾳ Ἀναστάσει σου  
Κύριε  
Φυλάξας τὰ σήμαντρα σώα  
Χριστέ, ἐξηγέρθης τοῦ τάφου, ὁ  
τὰς κλείς τῆς Παρθένου μὴ  
λυμηνάμενος ἐν τῷ τόκῳ σου,  
καὶ ἀνέωξας ἡμῖν, Παραδείσου  
τὰς πύλας.

Δόξα... Καὶ νῦν...

Σωτέρ μου τὸ ζῶν τε καὶ  
ἄθυτον, ἱερεῖον, ὡς Θεός,  
σεαυτὸν ἐκουσίως,  
προσαγαγῶν τῷ Πατρὶ,  
συνανέστησας, παγγενὴ τὸν  
Ἀδάμ, ἀναστὰς ἐκ τοῦ τάφου.

*Katavasìa.*

Κατήλθες ἐν τοῖς κατωτάτοις...

Χριστὸς ἀνέστη... (γ')

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ  
τάφου καθὼς προεῖπεν, ἔδωκεν  
ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ  
μέγα ἔλεος.

**Diac. :** Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον

**Diac. :** Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

**Coro:** Sei disceso nelle regioni sotterranee, hai spezzato le sbarre eterne che trattenevano i prigionieri, o Cristo, e il terzo giorno, come Giona dal grande pesce, sei risorto dalla tomba.

Gloria, Signore, alla tua santa risurrezione.

Lasciando intatti i sigilli sei risorto dalla tomba, o Cristo, tu che alla tua nascita avevi serbato inviolato il seno della Vergine, e hai aperto per noi le porte del paradiso.

Gloria... Ora e sempre...

O mio Salvatore, vittima vivente che, essendo Dio, non potevi essere immolato, offrendoti volontariamente al Padre e risorgendo dalla tomba, tu hai risuscitato con te tutta la stirpe di Adamo.

Sei disceso nelle regioni sotterranee...

Cristo è risorto... (3 volte.)

Risorto Gesù dalla tomba, come aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia.

**Coro:** Signore, pietà.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον

**Coro:** Signore, pietà.

**Diac.:** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**Χορος:** Σοί, Κύριε.

**Coro:** A Te o Signore.

**Sac.:** Poiché tu sei il Re della pace e il Salvatore delle anime nostre, e a te rendiamo gloria: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

**Χορος:** Ἀμήν.

**Coro:** Amen.

*Kondákion. Tono 8°*

**Χορος:** Εἰ καὶ ἐν τάφῳ  
κατῆλθες ἀθάνατε, ἀλλὰ τοῦ  
Ἄδου καθεῖλες τὴν δύναμιν, καὶ  
ἀνέστης ὡς νικητής, Χριστὲ ὁ  
Θεός, γυναιξὶ Μυροφόροις  
φθεγξάμενος, Χαίρετε, καὶ τοῖς  
σοῖς Ἀποστόλοις εἰρήνην  
δωρούμενος ὁ τοῖς πεσοῦσι  
παρέχων ἀνάστασιν.

Τὸν πρὸ ἡλίου Ἥλιον, δύναντα  
ποτὲ ἐν τάφῳ, προέφθασαν  
πρὸς ὄρθρον, ἐκζητοῦσαι ὡς  
ἡμέραν, Μυροφόροι κόραι, καὶ  
πρὸς ἀλλήλας ἐβόων, ὦ φίλοι,  
δεῦτε τοῖς ἀρώμασιν ὑπαλείψωμεν,  
Σῶμα ζωηφόρον καὶ  
τεθαμμένον, σάρκα ἀνιστώσαν  
τὸν παραπεσόντα Ἀδὰμ κείμενον  
ἐν τῷ μνήματι, ἄγωμεν,  
σπεύσωμεν, ὥσπερ οἱ Μάγοι,  
καὶ προσκυνήσωμεν, καὶ προσκομίσωμεν  
τὰ μύρα ὡς δῶρα τῷ μὴ ἐν  
σπαργάνοις, ἀλλ' ἐν

**Coro:** Benché disceso nella tomba, o immortale, hai abbattuto la potenza dell' Ade, e sei risorto vincitore, o Cristo Dio, dicendo alle donne miròfore: Gioite! e donando ai tuoi apostoli la pace, tu che ai caduti offri la risurrezione.

Al Sole anteriore al sole, già tramontato nella tomba, corsero le mirofore all'alba, come cercando il giorno. E l'una esclamava all'altra: O amiche, su, ungiamo con aromi il corpo vivificante e sepolto, la carne che risuscita il caduto Adamo, e che giace nel sepolcro. Sollecite andiamo come i magi, adoriamo e offriamo come doni gli aromi a colui che non in fasce, ma in una sindone è avvolto. Piangiamo e gridiamo: Risorgi Sovrano! Tu che ai caduti

σινδόνι ἐνειλημένω, καὶ                    offri la risurrezione.  
 κλαύσωμεν, καὶ κράξωμεν, Ὡ  
 Δέσποτα ἐξεγέρθητι, ὁ τοῖς  
 πεσοῦσι παρέχων ἀνάστασιν.

*Il minológion, quindi la seguente memoria.*

**Let.:** Nella santa e grande domenica di pasqua, festeggiamo la stessa vivificante risurrezione del Signore, Dio e Salvatore nostro Gesù Cristo.

*Stichi.*

Il Cristo disceso solo per combattere contro l’Ade,  
 è risalito con l’abbondante bottino della sua vittoria.

A lui la gloria e la potenza, per i secoli dei secoli. Amen.

Contemplata la risurrezione di Cristo, adoriamo il santo Signore Gesù, che solo è senza peccato. Adoriamo la tua croce, o Cristo, e la tua santa risurrezione celebriamo e glorifichiamo. Poiché tu sei il nostro Dio, fuori di te altri non conosciamo: il tuo nome proclamiamo. Venite, fedeli tutti, adoriamo la santa risurrezione di Cristo! Ecco, mediante la croce è venuta al mondo intero la gioia. Benedicendo il Signore in ogni tempo, celebriamo la sua risurrezione: egli per noi sopportando la croce, con la morte ha distrutto la morte. (3 volte.)

Risorto Gesù dalla tomba, come aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia. (3 volte.)

*Ode 7.: Cantico dei tre fanciulli.*

**Χορος:** Ὁ Παῖδας ἐκ καμίνου  
 ῥυσάμενος, γενόμενος ἄνθρωπος,  
 πάσχει ὡς θνητός, καὶ διὰ  
 Πάθους τὸ θνητόν, ἀφθαρσίας  
 ἐνδύει εὐπρέπειαν, ὁ μόνος  
 εὐλογητὸς τῶν Πατέρων, Θεὸς  
 καὶ ὑπερένδοξος.

**Coro:** Colui che ha liberato i fanciulli dalla fornace, divenuto uomo, patisce come un mortale, e con la passione riveste ciò che è mortale dello splendore dell’ incorruttibilità, lui, il solo Dio dei padri benedetto e più che glorioso.

Δόξα τῇ Ἁγίᾳ Ἀναστάσει σου  
 Κύριε

Gloria, Signore, alla tua santa risurrezione.

Γυναῖκες μετὰ μύρων  
θεόφρονες, ὀπίσω σου ἔδραμον,  
ὄν δὲ ὡς θνητόν, μετὰ δακρῶν  
ἐζήτουν, προσεκύνησαν  
χαίρουσαι ζώντα Θεόν, καὶ  
Πάσχα τὸ μυστικὸν σοῖς Χριστὲ  
Μαθηταῖς εὐηγγελίσαντο.

Δόξα...

Θανάτου ἐορτάζομεν νέκρωσιν,  
Ἄδου τὴν καθαίρεσιν, ἄλλης  
βιοτῆς, τῆς αἰωνίου ἀπαρχῆν,  
καὶ σκιρτῶντες ὑμνοῦμεν τὸν  
αἴτιον, τὸν μόνον εὐλογητὸν  
τῶν Πατέρων, Θεὸν καὶ  
ὑπερένδοξον.

Και νῦν...

Ὡς ὄντως ἱερὰ καὶ πανέορτος,  
αὕτη ἡ σωτήριος, νύξ καὶ  
φωταυγῆς, τῆς λαμπροφόρου  
ἡμέρας, τῆς Ἐγέρσεως οὔσα  
προάγγελος, ἐν ἧ τὸ ἄχρονον  
φῶς, ἐκ τάφου σωματικῶς  
πάσιν ἐπέλαμψεν.

*Katavasìa.*

Ὁ Παῖδας ἐκ καμίνου ...  
Χριστὸς ἀνέστη... (γ')

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ  
τάφου καθὼς προεῖπεν, ἔδωκεν  
ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ  
μέγα ἔλεος.

**Diac.** : Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον

**Diac.** : Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con

Donne di divina saggezza dietro  
a te correvano portando aromi;  
ma colui che con lacrime cerca-  
vano come un mortale, lo adora-  
rono piene di gioia come Dio vi-  
vente, e annunciarono, o Cristo,  
ai tuoi discepoli, la mistica pa-  
squa.

Gloria...

Festeggiamo la morte della mor-  
te, la distruzione dell' Ade, la  
primizia di un'altra vita, eterna,  
e cantiamo tripudianti colui che  
ne è la causa, il solo benedetto  
Dio dei padri più che glorioso.

Ora e sempre...

Veramente sacra e solennissima è  
questa notte salvifica e luminosa,  
che preannuncia il giorno fulgido  
della risurrezione, nel quale la  
luce che non ha principio dalla  
tomba, col suo corpo, su tutti ha  
rifulso.

Colui che ha liberato i fanciulli...

Cristo è risorto... (3 volte.)

Risorto Gesù dalla tomba, come  
aveva predetto, ci ha dato la vita  
eterna, e la grande misericordia.

**Coro:** Signore, pietà.

la tua grazia.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον

**Coro:** Signore, pietà.

**Diac.:** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**Χορος:** Σοί, Κύριε.

**Coro:** A Te o Signore.

**Sac.:** Sia benedetta e glorificata la potenza del tuo regno: del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

**Χορος:** Ἀμήν.

**Coro:** Amen.

*Ode 8.: Cantico delle creature.*

**Χορος:** Αὕτη ἡ κλητὴ καὶ ἁγία ἡμέρα, ἡ μία τῶν Σαββάτων, ἡ βασιλὶς καὶ κυρία, ἑορτῶν ἑορτή, καὶ πανήγυρις ἐστὶ πανηγύρεων, ἐν ἡ εὐλογοῦμεν, Χριστὸν εἰς τοὺς αἰῶνας.

Δόξα τῇ Ἁγίᾳ Ἀναστάσει σου Κύριε

Δεῦτε τοῦ καὶ νοῦ τῆς ἀμπέλου γεννήματος τῆς θείας εὐφροσύνης, ἐν τῇ εὐσήμεν ἡμέρα τῆς ἐγέρσεως, βασιλείας τε Χριστοῦ κοινωνήσωμεν, ὑμνοῦντες αὐτόν, ὡς Θεόν εἰς τοὺς αἰῶνας.

Εὐλογοῦμεν Πατέρα, Υἱόν, καὶ Ἅγιον Πνεῦμα τὸν Κύριον.

Ἄρον κύκλω τοὺς ὀφθαλμούς σου Σιών καὶ ἴδε, ἰδοὺ γὰρ ἤκασί σοί, θεοφεγγεῖς ὡς φωστῆρες, ἐκ δυσμῶν καὶ βορρᾶ, καὶ θαλάσσης, καὶ ἐῶ ἄς τᾶ τέκνα

**Coro:** È questo il giorno di santa convocazione, il giorno uno della settimana, il giorno regale e sovrano, festa delle feste, solennità delle solennità, nel quale benediciamo il Cristo per i secoli.

Gloria, Signore, alla tua santa risurrezione.

Venite, comunichiamo al frutto nuovo della vite, alla divina allegrezza, in questo insigne giorno della risurrezione, e al regno di Cristo, inneggiando a lui, Dio, per i secoli.

Benediciamo il Signore, Padre, Figlio e Spirito santo.

Leva gli occhi intorno, Sion, e guarda: ecco, a te sono venuti i tuoi figli, splendenti come stelle di luce divina, dall'occidente, dal settentrione, dal mare e dal-

σου ἐν σοὶ εὐλογοῦντα, Χριστὸν εἰς τοὺς αἰῶνας.

Και νῦν...

Πάτερ παντοκράτορ, καὶ Λόγε, καὶ Πνεῦμα, τρισὶν ἐνιζομένη, ἐν ὑποστάσεσι φύσις, ὑπερούσιε καὶ ὑπέρθεε εἰς σὲ βεβαπτίσαμεθα, καὶ σὲ εὐλογοῦμεν, εἰς πάντα τοὺς αἰῶνας.

Αἰνοῦμεν, εὐλογοῦμεν καὶ προσκυνοῦμεν τὸν Κύριον.

*Katavasìa.*

Αὕτη ἡ κλητὴ καὶ ἀγία ἡμέρα...

Χριστὸς ἀνέστη... (γ')

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ τάφου καθὼς προεἶπεν, ἔδωκεν ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ μέγα ἔλεος.

**Diac. :** Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον

**Coro:** Signore, pietà.

**Diac. :** Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον

**Coro:** Signore, pietà.

**Diac.:** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**Χορος:** Σοί, Κύριε.

**Coro:** A Te o Signore.

**Sac.:** Poiché benedetto e glorificato è il venerabilissimo e magnifico tuo nome: del Padre, del Figlio e del santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli. Amen.

**Χορος:** Ἀμήν.

**Coro:** Amen.

**Diac. :** Magnifichiamo la Madre di Dio e Madre della luce, onorandola con inni.

l'oriente, per benedire in te il Cristo, per i secoli.

Ora e sempre.

Padre, onnipotente, Verbo e Spirito, unica natura in tre ipòstasi, sovrasostanziale, più che divina: in te siamo stati battezzati, e te noi credenti benediciamo nei secoli.

Lodiamo, benediciamo e adoriamo il Signore.

È questo il giorno ...

Cristo è risorto... (3 volte.)

Risorto Gesù dalla tomba, come aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia.

*Ode 9.: Cantico della Madre di Dio e di Zaccaria.*

**Χορος:** Μεγάλυνον ψυχή μου,  
τὸν ἐθελουσίως παθόντα καὶ  
ταφέντα καὶ ἐξαναστάντα  
τριήμερον ἐκ τάφου.

Φωτίζου, φωτίζου, ἡ νέα  
Ἰερουσαλήμ, ἡ γὰρ δόξα Κυρίου  
ἐπὶ σὲ ἀνέτειλε, Χόρευε νύν, καὶ  
ἀγάλλου Σιών, σὺ δὲ ἀγνή,  
τέρπου Θεοτόκε, ἐν τῇ ἐγέρσει  
τοῦ τόκου σου.

Μεγάλυνον ψυχή μου τὸν  
ἐξαναστάντα, τριήμερον ἐκ  
τάφου, Χριστὸν τὸν ζωοδότην.  
Φωτίζου, φωτίζου...

Χριστὸς τὸ καινὸν πάσχα, τὸ  
ζωόθυτον θῦμα, ἀμνὸς Θεοῦ ὁ  
αἴρων τὴν ἁμαρτίαν κόσμου.

Ὡ θείας, ὦ φίλης, ὦ  
γλυκυτάτης σου φωνῆς, μεθ'  
ἡμῶν ἀψευδῶς γάρ, ἐπηγγείλω  
ἔσεσθαι, μέχρι τερμάτων  
αἰῶνος Χριστέ, ἦν οἱ πιστοί,  
ἄγκυραν ἐλπίδος, κατέχοντες  
ἀγαλλόμεθα.

Σήμερον πᾶσα κτίσις ἀγάλλε-  
ται καὶ χαίρει, ὅτι Χριστὸς  
ἀνέστη, καὶ ἄδης ἐσκυλεύθη.

Ὡ θείας, ...

Δόξα...

Μεγάλυνον, ψυχή μου, τῆς  
τρισυποστάτου καὶ ἀδιαϊρέτου  
θεότητος τὸ κράτος.

Ὡ Πάσχα τὸ μέγα, καὶ

**Coro:** Magnifica, anima mia, co-  
lui che volontariamente ha pati-  
to, è stato sepolto, ed è risorto  
dalla tomba il terzo giorno.

Illuminati, illuminati, nuova Ge-  
rusalemme, la gloria del Signore  
sopra di te è sorta. Danza ora ed  
esulta, o Sion, e tu tripudia, pura  
Madre di Dio, per la risurrezione  
del Figlio tuo.

Magnifica, anima mia, colui che è  
risorto dal sepolcro il terzo gior-  
no, il Cristo datore di vita.

Illuminati, illuminati, ...

Cristo, la pasqua nuova, il sacri-  
ficio vivente, agnello di Dio che  
toglie il peccato del mondo.

Oh, la tua divina, la tua dolcis-  
sima voce amica! Con verità hai  
promesso, o Cristo, che saresti  
rimasto con noi fino alla fine dei  
secoli. E noi fedeli esultiamo,  
possedendo quest'ancora di spe-  
ranza.

Esulta oggi e gioisce tutto il crea-  
to, perché Cristo è risorto, e  
l'Adè è stato spogliato.

Oh, la tua divina,...

Gloria...

Magnifica, anima mia, il potere  
della Divinità trisipostatica e in-  
divisibile.

O pasqua grande, sacratissima, o



ιερώτατον Χριστέ, ὦ σοφία καὶ  
 Λόγε, τοῦ Θεοῦ καὶ δύναμις,  
 δίδου ἡμῖν ἐκτυπώτερον, σοῦ  
 μετασχεῖν, ἐν τῇ Ἀνεσπέρῳ  
 ἡμέρα τῆς βασιλείας σου.

Καὶ νύν...

Χαῖρε, Παρθένε, χαῖρε, χαῖρε  
 εὐλογημένη, χαῖρε  
 δεδοξασμένη, σὸς γὰρ Υἱὸς  
 ἀνέστη τριήμερος ἐκ τάφου.  
 Ὡ Πάσχα τὸ μέγα, ...

*Katavasìa.*

Ὁ Ἄγγελος ἐβόα τῇ  
 κεχαριτωμένη, Ἄγνῃ Παρθένε,  
 χαῖρε, καὶ πάλιν ἐρῶ, χαῖρε, ὁ  
 σὸς Υἱὸς ἀνέστη τριήμερος ἐκ  
 τάφου.

Φωτίζου, φωτίζου...

Χριστὸς ἀνέστη... (γ')

Ἀναστὰς ὁ Ἰησοῦς ἀπὸ τοῦ  
 τάφου καθὼς προεῖπεν, ἔδωκεν  
 ἡμῖν τὴν αἰώνιον ζωὴν καὶ  
 μέγα ἔλεος.

**Diac. :** Ancora e ancora, in pace, preghiamo il Signore.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον

**Coro:** Signore, pietà.

**Diac. :** Soccorrici, salvaci, abbi pietà di noi e custodiscici, o Dio, con la tua grazia.

**Χορος:** Κύριε, ἐλέησον

**Coro:** Signore, pietà.

**Diac.:** Facendo memoria della tutta santa, immacolata, più che benedetta, gloriosa Sovrana nostra, la Madre di Dio e sempre Vergine Maria, insieme a tutti i santi, affidiamo noi stessi, gli uni gli altri, e tutta la nostra vita a Cristo Dio.

**Χορος:** Σοί, Κύριε.

**Coro:** A Te, o Signore.

**Sac.:** Poiché te lodano tutte le schiere dei cieli, e a te noi rendiamo

Cristo! O sapienza, Verbo e potenza di Dio, donaci più chiara comunione con te nel giorno senza sera del tuo regno.

Ora e sempre...

Gioisci, Vergine, gioisci, benedetta, gioisci, o glorificata, perché è risorto dalla tomba il Figlio tuo al terzo giorno.

O pasqua grande, ...

L'angelo gridava alla piena di grazia: Gioisci, o Vergine pura, lo voglio ripetere: Gioisci! È risorto il Figlio tuo dalla tomba al terzo giorno.

Illuminati, illuminati, ...

Cristo è risorto... (3 volte.)

Risorto Gesù dalla tomba, come aveva predetto, ci ha dato la vita eterna, e la grande misericordia.

gloria: al Padre, al Figlio e al santo Spirito, ora e sempre e nei secoli dei secoli.

**Χορος:** Ἀμήν.

*Exapostilarion Tono2*

**Χορος:** Σαρκὶ ὑπνώσας ὡς θνητός, ὁ Βασιλεὺς καὶ Κύριος, τριήμερος ἐξανέστης, Ἄδὰμ ἐγείρας ἐκ φθορᾶς, καὶ καταργήσας θάνατον, Πάσχα τῆς ἀφθαρσίας, τοῦ κόσμου σωτήριο. (γ').

*Lodi*

**Χορος:** Πᾶσα πνοὴ αἰνεσάτω τὸν Κύριον.

Αἰνεῖτε τὸν Κύριον ἐκ τῶν οὐρανῶν, αἰνεῖτε αὐτὸν ἐν τοῖς Ὑψίστοις. Σοὶ πρόπει ὕμνος τῷ Θεῷ,

Αἰνεῖτε αὐτόν, πάντες οἱ Ἄγγελοι αὐτοῦ, αἰνεῖτε αὐτόν, πᾶσαι αἱ Δυνάμεις αὐτοῦ, Σοὶ πρόπει ὕμνος τῷ Θεῷ.

*Στίχος α'* Αἰνεῖτε αὐτόν ἐπὶ ταῖς δυναστείαις αὐτοῦ, αἰνεῖτε αὐτόν κατὰ τὸ πλῆθος τῆς μεγαλωσύνης αὐτοῦ.

Ὑμνούμεν σου Χριστέ, τὸ σωτήριο Πάθος, καὶ δοξάζομεν σου τὴν Ἀνάστασιν.

*Στίχος β'* Αἰνεῖτε αὐτόν ἐν ἤχῳ, σάλπιγγος, αἰνεῖτε αὐτόν ἐν ψαλτηρίῳ καὶ κιθάρα.

Ὁ Σταυρὸν ὑπομείνας, καὶ τὸν θάνατον καταργήσας, καὶ

**Coro:** Amen.

**Coro:** Addormentato nella carne come un mortale, o Re e Signore, il terzo giorno sei risorto, risuscitando dalla corruzione Adamo e distruggendo la morte: pasqua di incorruttibilità, salvezza del mondo. (3 volte.)

**Coro:** Tutto ciò che respira lodi il Signore.

Lodate il Signore dai cieli, lodatelo nel più alto dei cieli. A te si addice l'inno, o Dio.

Lodatelo voi tutti, angeli suoi, lodatelo voi tutte sue schiere. A te si addice l'inno, o Dio.

*Stico 1.:* Lodatelo per le sue opere potenti, lodatelo secondo l'immensità della sua grandezza.

Celebriamo, o Cristo, la tua salvifica passione, e glorifichiamo la tua risurrezione.

*Stico 2.:* Lodatelo al suono della tromba, lodatelo con l'arpa e la cetra.

Tu che ti sei sottoposto alla croce e hai distrutto la morte, e che dai

ἀναστὰς ἐκ τῶν νεκρῶν, εἰρή-  
νευσον ἡμῶν τὴν ζωὴν, Κύριε,  
ὡς ὁ μόνος παντοδύναμος.

*Στίχος γ'* Αἰνεῖτε αὐτὸν ἐν  
τυμπάνῳ καὶ χορῶ, αἰνεῖτε  
αὐτὸν ἐν χορδαῖς καὶ ὄργάνῳ.

Ὁ τὸν Ἄδην σκυλεύσας, καὶ τὸν  
ἄνθρωπον ἀναστήσας, τὴ  
ἀναστάσει σου, Χριστέ,  
ἀξίωσον ἡμᾶς, ἐν καθαρᾷ  
καρδίᾳ, ὑμνεῖν καὶ δοξάζειν σε.

*Στίχος δ'* Αἰνεῖτε αὐτὸν ἐν κυμ-  
βάλοις εὐήχοις, αἰνεῖτε αὐτὸν  
ἐν κυμβάλοις ἀλαλαγμοῦ. Πᾶ-  
σα πνοὴ αἰνεσάτω τὸν Κύριον.  
Τὴν θεοπρεπῆ σου συγκατά-  
βασιν δοξάζοντες ὑμνούμεν σε,  
Χριστέ, Ἐτέχθης ἐκ Παρθένου  
καὶ ἀχώριστος ὑπῆρχες τῷ  
Πατρὶ, Ἐπαθες ὡς ἄνθρωπος,  
καὶ ἐκουσίως ὑπέμεινας σταυ-  
ρόν, Ἀνέστης ἐκ τοῦ τάφου, ὡς  
ἐκ παστάδος προελθῶν, ἵνα  
σώσης τὸν κόσμον, Κύριε, δόξα  
σοί.

*Στίχος:* Ἀναστήτω ὁ Θεός, καὶ  
διασκορπισθήτωσαν οἱ ἐχθροὶ  
αὐτοῦ, καὶ φυγέτωσαν ἀπὸ  
προσώπου αὐτοῦ οἱ μισοῦντες  
αὐτόν.

Πάσχα ἱερόν ἡμῖν σήμερον  
ἀναδέδεικται, Πάσχα καινόν,  
Ἅγιον, Πάσχα μυστικόν,  
Πάσχα πανσεβάσμιον, Πάσχα

morti sei risorto, dona pace alla  
nostra vita, o Signore, perché so-  
lo sei onnipotente.

*Stico 3.:* Lodatelo col timpano e  
con la danza, lodatelo sulle corde  
e sul flauto.

Tu che con la tua risurrezione hai  
spogliato l'Adè e risuscitato  
l'uomo, o Cristo, facci degni di  
celebrarti e di glorificarti con  
cuore puro.

*Stico 4.:* Lodatelo con cembali  
armoniosi, lodatelo con cembali  
acclamanti. Tutto ciò che respira  
lodi il Signore.

Glorificando la tua divina condi-  
scendenza, noi ti celebriamo, o  
Cristo: partorito dalla Vergine,  
sei indivisibile dal Padre; hai pa-  
tito come uomo e volontariamen-  
te ti sei sottoposto alla croce; sei  
risorto dalla tomba come proce-  
dendo dal talamo, per salvare il  
mondo. Signore, gloria a te.

*Stico:* Sorga Dio e siano dispersi i  
suoi nemici, e fuggano quelli che  
lo odiano dal suo volto.

Una pasqua sacra ci è stata rive-  
lata oggi; pasqua nuova, santa;  
pasqua mistica, pasqua venerabi-  
lissima; pasqua, il Cristo reden-

Χριστὸς ὁ λυτρωτῆς, Πάσχα  
ἄμωμον, Πάσχα μέγα, Πάσχα  
τῶν πιστῶν, Πάσχα, τὸ πύλας  
ἡμῖν τοῦ Παραδείσου ἀνοίξαν,  
Πάσχα, πάντας ἀγιάζον  
πιστούς.

*Στίχος:* Ὡς ἐκλείπει καπνός,  
ἐκλιπέτωσαν, ὧ τήκεται κηρὸς  
ἀπὸ προσώπου πυρός.

Δεῦτε ἀπὸ θεᾶς Γυναῖκες  
εὐαγγελίστριαι, καὶ τῆ Σιών  
εἶπατε, Δέχου παρ ἡμῶν χαρὰς  
εὐαγγέλια, τῆς Ἀναστάσεως  
Χριστοῦ, τέρπου, χόρευε, καὶ  
ἀγάλλου Ἱερουσαλήμ, τὸν  
Βασιλέα Χριστόν, θεασαμένη  
ἐκ τοῦ μνήματος, ὡς νυμφίον  
προερχόμενον.

*Στίχος:* Οὕτως ἀπολοῦνται οἱ  
ἁμαρτωλοὶ ἀπὸ προσώπου τοῦ  
Θεοῦ, καὶ οἱ δίκαιοι εὐφρανθή-  
τωσαν.

Αἱ Μυροφόροι γυναῖκες,  
ὄρθρου βαθέος, ἐπιστᾶσαι πρὸς  
τὸ μνῆμα τοῦ Ζωοδότου, εὔρον  
Ἄγγελον, ἐπὶ τὸν λίθον  
καθήμενον, καὶ αὐτὸς  
προσφθεγξάμενος, αὐταῖς  
οὕτως ἔλεγε. Τὶ ζητεῖτε τὸν  
ζώντα μετὰ τῶν νεκρῶν; τί  
θρηνεῖτε τὸν ἄφθαρτον ὡς ἐν  
φθορᾷ; ἀπελθοῦσαι κηρύξατε,  
τοῖς αὐτοῦ Μαθηταῖς.

*Στίχος:* Αὕτη ἡ ἡμέρα, ἦν

tore; pasqua immacolata, pasqua  
grande; pasqua dei credenti; pa-  
squa che ci ha aperto le porte del  
paradiso; pasqua che santifica  
tutti i credenti!

*Stico:* Come svanisce il fumo,  
svaniscano; come si scioglie la  
cera al fuoco.

O donne evangeliste, venite dalla  
visione, e dite a Sion: Ricevi da  
noi il gioioso annuncio della ri-  
surrezione di Cristo. Tripudia,  
danza ed esulta, Gerusalemme,  
contemplando il Cristo Re che  
dal sepolcro procede come uno  
sposo.

*Stico:* Così scompariranno i pec-  
catori dal volto di Dio, e i giusti  
si rallegrino.

Le donne miròfore ai primi albo-  
ri raggiunsero il sepolcro del da-  
tore di vita, trovarono un angelo  
seduto sulla pietra che si rivolse  
a loro parlando così: Perché cer-  
cate il vivente tra i morti? Perché  
piangete l'incorruttibile quasi  
fosse preda della corruzione?  
Andate e annunciate ai suoi di-  
scepoli: È risorto il Cristo dai  
morti!

*Stico:* Questo è il giorno che ha

ἐποίησεν ὁ Κύριος, ἀγαλλιασώμεθα, καὶ εὐφρανθῶμεν ἐν αὐτῇ.

Πάσχα τὸ τερπνόν, Πάσχα Κυρίου, Πάσχα, Πάσχα πανσεβάσμιον ἡμῖν ἀνέτειλε, Πάσχα, ἐν χαρᾷ ἀλλήλους περιπτυξώμεθα, ὦ Πάσχα λύτρον λύπης, καὶ γὰρ ἐκ τάφου σήμερον ὥσπερ ἐκ παστοῦ, ἐκλάμψας Χριστός, τὰ Γύναια χαρὰς ἔπλησε λέγων, Κηρύξατε Ἀποστόλοις.

Δόξα... Καὶ νύν...

Ἀναστάσεως ἡμέρα, καὶ λαμπρυνθῶμεν τῇ πανηγύρει, καὶ ἀλλήλους περιπτυξώμεθα, Εἶπωμεν ἀδελφοί, καὶ τοῖς μισοῦσιν ἡμᾶς, Συγχωρήσωμεν πάντα τῇ Ἀναστάσει, καὶ οὕτω βοήσωμεν:

Χριστὸς ἀνέστη ἐκ νεκρῶν, θανάτῳ θάνατον πατήσας, καὶ τοῖς ἐν τοῖς μνήμασι, ζῶν χαρισάμενος. (γ')

*Il "Cristo è risorto", è cantato più volte finché non sia terminato il bacio al santo vangelo e non ci si sia scambiati l'abbraccio di pace.*

*Quindi si legge la*

**Catechesi di san Giovanni Crisostomo**

**Sac.:** Se uno è pio e amico di Dio, goda di questa solennità bella e luminosa. Il servo d'animo buono entri gioioso nella gioia del suo Signore. Chi ha faticato nel digiuno, goda ora il suo denaro. Chi ha lavorato sin dalla prima ora, riceva oggi il giusto salario. Se uno è

fatto il Signore, esultiamo e rallegriamoci in esso.

O soave pasqua! Pasqua del Signore, pasqua: una pasqua venerabilissima è sorta per noi; pasqua! abbracciamoci con gioia gli uni gli altri. O pasqua, redenzione dalla tristezza! Perché oggi Cristo, dalla tomba rifulgendo come da un talamo ha colmato di gioia le donne dicendo: Portate agli apostoli l'annuncio.

Gloria... Ora e sempre...

Giorno della risurrezione! Irradiamo gioia per questa festa solenne e abbracciamoci gli uni gli altri. Chiamiamo 'fratelli' anche quelli che ci odiano: tutto perdoniamo per la risurrezione, e poi acclamiamo:

Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte, ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita. (3 volte)

arrivato dopo la terza ora, celebri grato la festa. Se uno è giunto dopo la sesta ora, non dubiti perché non ne avrà alcun danno. Se uno ha tardato sino all'ora nona, si avvicini senza esitare. Se uno è arrivato solo all'undicesima ora, non tema per la sua lentezza: perché il Sovrano è generoso e accoglie l'ultimo come il primo. Egli concede il riposo a quello dell'undicesima ora, come a chi ha lavorato sin dalla prima. Dell'ultimo ha misericordia, e onora il primo. Dà all'uno e si mostra benevolo con l'altro. Accoglie le opere e gradisce la volontà. Onora l'azione e loda l'intenzione.

Entrate dunque tutti nella gioia del nostro Signore: primi e secondi, godete la mercede. Ricchi e poveri, danzate in coro insieme. Continenti e indolenti, onorate questo giorno. Quanti avete digiunato e quanti non l'avete fatto, oggi siate lieti. La mensa è ricolma, deliziatevene tutti. Il vitello è abbondante, nessuno se ne vada con la fame. Tutti godete il banchetto della fede. Tutti godete la ricchezza della bontà. Nessuno lamenti la propria miseria, perché è apparso il nostro comune regno. Nessuno pianga le proprie colpe, perché il perdono è sorto dalla tomba. Nessuno tema la morte, perché la morte del Salvatore ci ha liberati.

Stretto da essa, egli l'ha spenta. Ha spogliato l'Ade, colui che nell'Ade è disceso. Lo ha amareggiato, dopo che quello aveva gustato la sua carne. Ciò Isaia lo aveva previsto e aveva gridato: L'Ade è stato amareggiato, incontrandoti nelle profondità. Amareggiato, perché distrutto. Amareggiato, perché giocato. Amareggiato, perché ucciso. Amareggiato, perché annientato. Amareggiato, perché incatenato. Aveva preso un corpo, e si è trovato davanti Dio. Aveva preso terra e ha incontrato il cielo. Aveva preso ciò che vedeva, ed è caduto per quel che non vedeva. Dov'è, o morte il tuo pungiglione? Dov'è, o Ade, la tua vittoria? È risorto il Cristo, e tu sei stato precipitato. È risorto il Cristo, e i demoni sono caduti. È risorto il Cristo, e gioiscono gli angeli. È risorto il Cristo, e regna la vita. È risorto il Cristo, e non c'è più nessun morto nei sepolcri. Perché il Cristo risorto dai morti è divenuto primizia dei dormienti. A lui la gloria e il potere per i secoli dei secoli. Amen.

*Tropario del santo.*

**Χορος:** Ἡ τοῦ στόματός σου  
καθάπερ πυρσὸς ἐκλάμπασα  
χάρις, τὴν οἰκουμένην  
ἐφώτισεν, ἀφιλαργυρίας τῷ  
κόσμῳ θησαυροὺς ἐναπέθετο,  
τὸ ὕψος ἡμῖν τῆς  
ταπεινοφροσύνης ὑπέδειξεν,  
Ἀλλὰ σοῖς λόγοις παιδεύων,  
Πάτερ Ἰωάννη Χρυσόστομε,  
πρέσβευε τῷ Λόγῳ Χριστῷ τῷ  
Θεῷ, σωθῆναι τὰς ψυχὰς ἡμῶν.

**Coro:** La grazia della tua bocca,  
che come torcia rifulse, ha illu-  
minato tutta la terra, ha deposto  
nel mondo tesori di generosità, e  
ci ha mostrato la sublimità  
dell'umiltà. Mentre dunque  
ammaestri con le tue parole, o  
padre Giovanni Crisostomo, in-  
tercedi presso il Verbo, Cristo  
Dio, per la salvezza delle anime  
nostre.

*A questo punto ha inizio la Divina Liturgia di S. Giovanni  
Crisostomo.*

Dopo il congedo, il sacerdote, sollevando la croce, proclama a gran voce il saluto conclusivo:

**Sac.:** Cristo è risorto! *(3 volte.)*

**Tutti:** È veramente risorto! *(3 volte.)*

**Sac.:** Gloria alla sua santa risurrezione il terzo giorno!

**Tutti:** Adoriamo la sua risurrezione il terzo giorno!

*E si conclude:*

Cristo è risorto dai morti, con la morte ha calpestato la morte, ed ai morti nei sepolcri ha elargito la vita.